

Scala, su il sipario anche a Ville Ponti

Pubblicato: Martedì 7 Dicembre 2004

✖ Un vero e proprio evento, un'occasione da non perdere. Quasi seicento persone assisteranno alla proiezione della prima della **Scala di Milano alle Ville Ponti di Varese (foto)**. L'iniziativa, voluta da Camera di Commercio e Comune di Varese prevede la proiezione dello spettacolo inaugurale, **'Europa riconosciuta' di Antonio Salieri**, opera-simbolo, composta espressamente per l'inaugurazione della Scala nel 1778 in due maxi schermi appositamente posati al Centro Congressi di Ville Ponti. Il primo è nella sala napoleonica, 400 posti; il secondo è stato allestito a Villa Andrea, che conterrà 200 spettatori. I posti sono andati letteralmente a ruba: le prenotazioni messe a disposizione da VareseNews giovedì scorso sono andate esaurite in meno di due ore, mentre i posti prenotabili alla palazzina della cultura sono terminati entro mezzogiorno.

✖ «Un successo inaspettato – ha commentato **Sabrina Guglielmetti**, responsabile dello staff di cinque persone che ha lavorato con altrettanti tecnici per predisporre la serata – che si è reso possibile da un impianto che sfrutta la tecnologia satellitare per assicurare una trasmissione perfetta delle immagini e dei suoni».

Già all'ingresso del parco, nei pressi di Villa Andrea, è difatti visibile la parabola che permetterà la ricezione. Quello che il pubblico non vedrà, invece, è il lavoro dei tecnici audio che questa mattina si sono dati da fare per la realizzazione dei collegamenti. «Un impianto all'avanguardia – spiega **Roberto Milanesi (foto)** della varesina "Light Service" – impiegato di recente nella trasmissione di Fiorello "Stasera pago io", trasmesso dal Teatro delle Vittorie».

✖ Oltre al servizio guardaroba, a **Villa Andrea (foto)** come nella **Sala Napoleonica** è stato predisposto anche un servizio bar, dove tra un tempo e l'altro dello spettacolo sarà possibile rifocillarsi, come avviene nelle eleganti stanze del foyer, nel teatro del Piermarini.

A tal proposito, novità sullo spettacolo al teatro della Scala di Milano arrivano proprio dagli addetti ai lavori.

«Qui è tutto un via vai di fiori e polizia – racconta da Milano **Bruno Zoccola**, venegonese e direttore tecnico dei lavori di ristrutturazione della Scala -. Mancano poche ore e in questo momento si stanno solo facendo gli ultimi ritocchi come lucidare gli specchi. Dopo due anni di intenso lavoro, basta con le polemiche, ora mi godrò la serata con mia moglie».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it